



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

9 - 11 novembre 2024

PRIMO PIANO:

- Presentazione nazionale progetto Uisp "Tran-Sport" l'intervento della viceministro del lavoro e delle politiche sociali Maria Teresa Bellucci. Su ItaliaOggi il [video](#)
- Legge di Bilancio, al via la campagna "No vendita No Iva". Su [Forum Terzo Settore](#), [Uisp Nazionale](#)
- Uispress n. 41, Agenzia stampa di sport sociale e per tutti. Su [Agenparl](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Perché il terzo settore italiano è contro questa Legge di Bilancio. Su [Giornale Radio Sociale](#)
- Articolo 112, così il Governo mette nel mirino l'autonomia del Terzo settore. Su [Vita](#)
- Cop 29, chi deserterà la guerra al cambiamento climatico? Su [Vita](#)
- Trump contro il Cio: "No ai transgender nello sport". Su [La Repubblica](#)
- Nessuna violazione dei diritti umani nel report della Fifa: così Infantino vuole assegnare il Mondiale 2034 all'Arabia di Bin Salman. Su [Il Fatto Quotidiano](#)

- Cos'è il movimento 4B e perché è tornato virale dopo l'elezione di Trump? Su [Luce](#)
- Emily: il video artistico che scardina i pregiudizi nello sport. Su [Atribune](#)
- Perché un uomo ha corso una maratona su un paio di tacchi a spillo rosso brillante. Su [Runner's World](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Il sesto appuntamento del progetto Crocevie D'Europa con Uisp Gorizia: alla scoperta dell'Isonzo agricolo, tra Rosa di Gorizia e gli orti urbani. Su [Il Goriziano](#)
- Benetti Half Marathon, presente l'Atletica Isola d'Elba. Su [Elba Press](#)
- Livorno Half Marathon: 1.075 atleti al traguardo. Su [Marathon World](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Cosenza, Una magnifica settimana di calcio, tra soddisfazioni e divertimento per le categorie Uisp dell'[ASD ABC Cosenza](#)
- Uisp Abruzzo, 80° minuto episodio 385: [intervista a Roberto Contini, capitano del Coalpi Soccer](#)
- Uisp Arezzo, Sport a Km 0, Campionato calcio a 11 Categoria 2 - 1a Divisione - Girone B, Patrignone VS Pol. Albergo - Oliveto: [le anticipazioni del dirigente Angelo Sarrini](#) e [il riconoscimento dei giocatori del Patrignone, da parte del direttore di gara](#)
- Uisp Torino, Campionato pallavolo Uisp - U16 Femminile: [Alto Canavese Volley VS PVL U16](#)



Legge di Bilancio, al via la campagna “No vendita No Iva”

08 Novembre 2024

“Questa Legge di Bilancio non contiene risposte sufficienti per fronteggiare le crisi sociali in corso, né misure e sostegni per incentivare l’attività del Terzo settore, che può dare un grande contributo alla tenuta del tessuto socio-economico delle comunità e che è tra i pochi soggetti sempre attivi nel realizzare quella coesione e quell’inclusione sociale così necessarie al Paese”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

“Ci rivolgiamo ai parlamentari delle varie forze politiche, in vista della scadenza per presentare gli emendamenti alla Manovra: si faccia il possibile per migliorare il testo, dal rifinanziamento del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile al sostegno delle persone fragili. Tra le nostre proposte – prosegue Pallucchi – ve ne sono diverse che non comportano oneri per lo Stato ma sono fondamentali per la sostenibilità del Terzo settore, come quella per il mantenimento dell’attuale regime di esclusione Iva per le associazioni”.

“Riteniamo incomprensibile che si obblighino le realtà di Terzo settore a farsi carico di costi e oneri burocratici per l’apertura della partita Iva, pur rimanendo esenti dal pagamento dell’imposta: molti servizi alle persone sui

territori rischiano di diminuire o addirittura scomparire a causa del nuovo regime fiscale, che entrerà in vigore da gennaio 2025. Proseguiamo dunque il nostro impegno e lanciamo la campagna social 'No vendita No Iva' per chiedere che la solidarietà non sia equiparata al commercio" conclude Pallucchi.

Qui l'appello "E' valore sociale, non vendita. No alla partita Iva per le attività associative del Terzo settore"



Nazionale

Manovra, Forum Terzo Settore: "Migliorare testo su fronte sociale"

Tra le proposte, il mantenimento del regime di esclusione Iva per le attività associative. Al via la campagna social 'No vendita no Iva'

"Questa Legge di bilancio non contiene risposte sufficienti per fronteggiare le crisi sociali in corso, né misure e sostegni per incentivare l'attività del terzo settore, che può dare un grande contributo alla tenuta del tessuto socio-economico delle comunità e che è tra i pochi soggetti sempre attivi nel realizzare quella coesione e quell'inclusione sociale così necessarie al Paese". Lo dichiara **Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore**.

"Ci rivolgiamo ai parlamentari delle varie forze politiche, in vista della scadenza per presentare gli emendamenti alla Manovra: si faccia il possibile per migliorare il testo, **dal rifinanziamento del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile al sostegno delle persone fragili**. Tra le nostre proposte – prosegue Pallucchi – ve ne sono diverse che non comportano oneri per lo Stato ma sono fondamentali per la sostenibilità del Terzo settore, come quella per il mantenimento dell'attuale regime di esclusione Iva per le associazioni".

"Riteniamo incomprensibile che si obblighino le realtà di terzo settore a farsi carico di costi e oneri burocratici per l'apertura della partita Iva, pur rimanendo esenti dal pagamento dell'imposta: **molti servizi alle persone sui territori rischiano di diminuire o addirittura scomparire** a causa del nuovo regime fiscale, che entrerà in vigore da gennaio 2025. Proseguiamo dunque il nostro impegno e **lanciamo la campagna social 'No vendita No Iva'** per chiedere che la solidarietà non sia equiparata al commercio", conclude Pallucchi. (Fonte: ufficio stampa Forum terzo settore)



Uispress n. 41 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 8 novembre 2024

By 8 Novembre 2024

AGENPARL) – ven 08 novembre 2024 Uispress n. 41 – venerdì 8 novembre 2024 Anno XLII

Presentato a Roma il progetto Tran-Sport, per avvicinare Italia e Europa attraverso la pratica sportiva

Dare gambe al percorso di Transizione Sportiva: questo è l'obiettivo del progetto nazionale Tran-Sport che è stato presentato questa mattina a Roma per dare il via ad un percorso che coinvolgerà tutta l'Italia e durerà 18 mesi. Questo progetto è l'occasione per concretizzare quanto l'Uisp sostiene da anni*, mentre la definizione Transizione Sportiva comincia a farsi largo tra le principali strategie di sviluppo sostenibile, all'interno della cornice data dalle transizioni sociale, ambientale, economica*.

GUARDA IL VIDEO DELLA TAVOLA ROTONDA [1]

Maria Teresa Bellucci, vice ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, ha aperto i lavori: "Essere riconosciuti come aggiudicatari di un finanziamento ministeriale è un passaggio importante, oggi si avvia un percorso che, partito dagli ideatori, attraverserà tutta l'organizzazione nel suo ampio radicamento".

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, nel concludere la tavola rotonda ha ribadito che: "Nessuno è sufficiente a se stesso. Questo progetto* ci dà la possibilità di costruire reti tra soggetti diversi*", ci permette di mettere in comune esperienze e competenze, intorno allo sport e al movimento". Sono intervenuti, inoltre, *Vanessa Pallucchi*, portavoce Forum terzo settore; *Marcella Mallen*, copresidente Asvis; *Paolo Bouquet*, presidente Rete Unisport Italia; *Vincenzo Manco*, responsabile Centro Studi e Terzo Settore Uisp, che ha descritto gli obiettivi del progetto

Leggi l'articolo

[2] Tran-Sport: azioni e collaborazioni verso la transizione sportiva. Le voci dei partner del progetto

Tran-Sport durerà 18 mesi e saranno *40 i Comitati Uisp coinvolti*, tra regionali e territoriali, che insieme a diverse organizzazioni partner concretizzeranno azioni tese a promuovere la transizione sportiva nel nostro paese.

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso diverse *azioni e collaborazioni* descritte nel dettaglio da* Silvia Saccomanno, coordinatrice del progetto*.

Tran-Sport prevede una forte impronta collaborativa, con la *strutturazione di reti sul territorio* che condividano gli obiettivi e gli impegni del progetto. In particolare, cinque partner collaboreranno alla realizzazione delle azioni pilota: Aism-Associazione italiana sclerosi multipla; Ecopneus; Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia; Infinity Hub; Unipolis.

GUARDA IL VIDEO DEL PANEL DI APPROFONDIMENTO con gli interventi di Silvia Saccomanno, Giovanni Cutini, Infinity Hub; Tommaso Manacorda, Aism; Francesco Moleda, Unipolis [3]

Leggi l'articolo

[4] L'innovatività del progetto Tran-Sport Uisp è stata colta e raccontata dai media: video, interviste e articoli

Innovazione e comunicazione attraverso lo sport: il progetto Tran-Sport Uisp si caratterizza anche per essere raccontato come incubatore di un'altra idea di sport. La sua capillarità su tutto il territorio nazionale, grazie a 40 Comitati Uisp tra regionali e territoriali che promuoveranno le varie azioni previste, è un marchio di fabbrica del suo saper interpretare realtà locali all'interno di una cornice europea.

Queste caratteristiche non sono sfuggite ai media che hanno accolto l'invito a puntare sul lancio di Tran-Sport come *occasione per parlare di sport sociale da varie angolature*.

Radio Vaticana [5], nel suo spazio d'informazione di martedì 5 novembre, ha dedicato una diretta all'evento di lancio intervistando Salvatore Farina, responsabile delle Politiche Uisp per la progettazione e Tiziano Pesce, presidente Uisp. *Italia oggi-Diritto [6]* e sport ha realizzato un'intervista a Tiziano Pesce, sul valore aggiunto che può portare il progetto Tran-Sport, anche intermini economici e di lavoro.

Il *Giornale Radio Sociale* ha dedicato un approfondimento alla presentazione nazionale del progetto Tran-Sport nel corso della rubrica Ad alta velocità [7]. Il lancio nazionale del progetto Tran-Sport è stato seguito anche sui social network e da quotidiani, agenzie stampa e testate web: Repubblica [8], Agenzia Dire [9], Italia Oggi [10], IMG Press [11]

Leggi l'articolo

[12] Rapporto Ecri sul razzismo in Italia: anche l'Uisp tra le realtà ascoltate.

L'approfondimento di Daniela Conti

Grande dibattito ha suscitato nelle scorse settimane il *rapporto dell'ECRI

[13]-*Commissione Europea Contro il Razzismo e l'Intolleranza* sulla situazione in merito a razzismo e discorsi di odio in Italia*. Questo monitoraggio viene svolto ogni 6-7 anni dalla Commissione Europea Contro il Razzismo e l'Intolleranza, istituita dal Consiglio d'Europa come organismo indipendente.

Per la prima volta anche l'Uisp è stata invitata a partecipare ad uno di questi colloqui, in cui abbiamo potuto portare tutti i nostri materiali di ricerca e il racconto delle nostre esperienze concrete sul campo. Cosa ci dice esattamente questo sesto monitoraggio e cosa ha fatto tanto scalpore nel dibattito, anche parlamentare?

Purtroppo, per certi versi non ci dice nulla di nuovo: *permangono situazioni di forte discriminazione e intolleranza* soprattutto per le persone di origine Rom e per le persone della comunità LGBT+ che sono spesso vittime anche di aggressioni fisiche

Leggi l'articolo

[14] Nuovi appuntamenti con i corsi di formazione organizzati dall'Uisp in tutta Italia
Proseguono i corsi di formazione Uisp *organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali*. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo *al primo posto la qualità della formazione* e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono *circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia* a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle* 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti*. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

Leggi l'articolo

[15] Ha preso il via Corri per il verde a Roma: tanti valori in un'unica storica manifestazione
Corri per il verde è una tappa obbligatoria: se vuoi conoscere la storia e il futuro dello sport sociale ti conviene dare un'occhiata e – perché no? – approfittarne anche per partecipare.

Domenica 3 novembre a Roma, nel parco Riserva dell'Aniene, nella zona est della Capitale, è scattata l'edizione numero 53* di questa manifestazione che a tutti gli effetti può essere considerata un condensato di valori sportivi e sociali: diritti, ambiente e solidarietà riassunti da una manifestazione sola. Il prossimo appuntamento con la carovana di Corri per il Verde è per domenica 17 novembre a Parco Labia*.

GUARDA IL VIDEO DELLA PRIMA TAPPA di Corri per il Verde 2024, con le interviste ai partecipanti [16]

Come ricorda *Simone Menichetti, presidente Uisp Roma*: “Corri per il verde continua ad essere tante cose insieme: festa di popolo e di sport, incontro tra generazioni diverse, chiamata all’attivismo civico per difendere le zone verdi di Roma”

Leggi l’articolo

[17] Uisp in cammino tra arte, storia e paesaggi autunnali. Una carrellata delle proposte sul territorio

L’autunno è la stagione perfetta per continuare a *prendersi cura del proprio benessere fisico e della propria salute*. Diverse le proposte di camminata ed eventi podistici targati Uisp ed organizzati nel mese di novembre, occasione nuova per approfittare di un clima mite che consente ancora di *immergersi in paesaggi meravigliosi*, arricchiti delle variazioni cromatiche tipiche del foliage autunnale.

Ecco una rassegna delle proposte Uisp sul territorio, *da Gorizia a Palermo*, all’insegna della scoperta del territorio e del paesaggio che circonda le nostre città

Leggi l’articolo

[18] Vanessa Pallucchi, portavoce Forum Terzo Settore, è intervenuta agli Stati Generali Rai

Giovedì 7 novembre la portavoce del Forum Terzo Settore, Vanessa Pallucchi, ha partecipato al convegno “Le sfide del servizio pubblico” che si è svolto presso la Sala Zuccari del Senato, organizzato dalla presidente della Commissione di Vigilanza Rai, Barbara Floridia. Pallucchi è intervenuta nel panel “Il servizio pubblico: un presidio democratico” insieme a *Enrico Giovannini*, direttore scientifico di Asvis, Alleanza per lo sviluppo sostenibile, e la giornalista *Paola Severino Melograni*.

Il Forum Terzo Settore ha ribadito la *massima attenzione* nei confronti della Rai come servizio pubblico radiotelevisivo e, in quanto tale, come *garanzia effettiva di attuazione dell’articolo 21* della nostra Costituzione: “Pensiamo che sia necessaria una riforma della Rai che restituisca centralità al ruolo del Parlamento”

Leggi l’articolo

[19] Uisp Enna promuove la ginnastica per il benessere a domicilio, contro paura e isolamento

“*Se Maometto non va alla montagna* è la montagna che va da Maometto – commenta *Riccardo Caccamo, presidente Uisp Enna* – Ed è quello che vogliamo fare con questa iniziativa. Sono state proprio le nostre istruttrici a riscontrare, dopo la crisi legata al covid, l’abbandono da parte di alcune partecipanti o le difficoltà a tornare ad una frequenza di gruppo tradizionale”.

Per andare incontro alle difficoltà di vario tipo che, soprattutto le persone anziane, possono incontrare nel partecipare a lezioni di gruppo in palestre o impianti sportivi, *Uisp Enna sta lanciando una nuova proposta: il pilates a domicilio*. “Abbiamo pensato che* un appuntamento rivolto a poche persone, da svolgersi in casa*, possa essere una proposta interessante per agevolare la partecipazione”

Leggi l’articolo

[20] L’hit ball Uisp pronto a spiccare il volo: l’approfondimento sulle pagine di Tuttosport
Ormai da molti anni l’Uisp ha adottato l’hit ball, attività che ha spiccato il volo dal Piemonte per diffondersi in altre città, grazie anche al Settore giochi che garantisce a questo gioco la possibilità di crescere e svilupparsi. Le sue caratteristiche di *inclusione e pratica scolastica* lo rendono pienamente in linea con lo spirito dello sport per tutti Uisp e così questa collaborazione prosegue con successo.

Negli anni l'esperienza si sta allargando, in particolare grazie ai *numeri di tutto rispetto raggiunti con studenti e studentesse*. Anche per questo il quotidiano* Tuttosport ha realizzato un lungo approfondimento* sull'hit ball, intervistando il responsabile nazionale, *Francesco Mongiovì*, che ne ha descritto le origini e le caratteristiche.

“Uno dei pregi di questa disciplina è dovuto al fatto che *bastano pochi minuti per apprendere le regole* e poter prendere parte alle partite”, racconta Mongiovì

Leggi l'articolo

[21] Il Pattinaggio Uisp Lombardia torna in pista con i Winter Games 2024

Il successo delle scorse edizioni dei Giochi autunno/invernali (Winter Games) ha dato ulteriore impulso al *Settore Pattinaggio dell'Uisp Lombardia* nello sviluppo del progetto che prevede *attività a 360°*, sia per l'artistico che per il freestyle.

I Campionati regionali lombardi di pattinaggio artistico sono iniziati il 26 ottobre e coinvolgeranno tutte le specialità dell'artistico. Porteranno atleti di tutte le categorie, Agonisti e Promozionali, ad esprimersi* in preparazione delle Fasi Nazionali* e sarà stilata la classifica di società. *Non mancheranno le attività di formazione*, dai Corsi istruttori, giudici ausiliari, Segretari di giuria e di aggiornamento, fino agli incontri che muoveranno le stesse figure con la *14^a edizione del Roller Meeting*, prevista per l'ultimo weekend di gennaio

Leggi l'articolo

[22] Non esiste età per mantenersi in forma: Uisp Taranto promuove il movimento per le persone anziane

Lo sport è per tutti: questo lo slogan che la Uisp sceglie per tutte le sue iniziative promosse sul territorio della Penisola.* Il Comitato Uisp di Taranto*, da anni impegnato al fianco degli atleti più longevi con il progetto della ginnastica dolce per la Grande Età, *propone numerosi incontr* i con la collaborazione di istruttori preparati e sensibili al tema. Uisp Taranto ha realizzato una serie di interviste [23] ai protagonisti di queste attività per permettere loro di raccontare l'esperienza con l'Uisp.

Dai loro scambi spiccano grandi sorrisi e benessere nel *condividere momenti di socialità* insieme ad altri coetanei, *in spazi protetti e confortevoli*

Leggi l'articolo

[24] Uisp Forlì-Cesena: lunedì 11 novembre riparte il Campionato di biliardino

La magia del biliardino sta per tornare con il Campionato organizzato da Uisp Forlì-Cesena che partirà lunedì 11 novembre, gli amanti di questo entusiasmante gioco stanno contando i giorni e ormai ci siamo. *Il biliardino è il gioco della tradizione italiana che simula una partita di calcio*. Due squadre composte da due persone si affrontano, manovrando delle aste con i calciatori in miniatura ancorati su di esse. Scopo del gioco? Segnare gol nella porta avversaria muovendo strategicamente le aste per colpire la pallina, che rotola e danza sul tavolo. La* coordinazione*, la *strategia* e, naturalmente, la *passione per il calcio* sono essenziali per portare a casa la vittoria.

Al via l'11 novembre e *aperto a tutti*, dal neofita all'esperto, il campionato formerà una vera e propria comunità di appassionati

Leggi l'articolo

[25] Manovra, Forum Terzo Settore ai parlamentari: “Fare il possibile per migliorare il testo su fronte sociale”

“Questa Legge di bilancio non contiene risposte sufficienti per fronteggiare le crisi sociali in corso, né misure e sostegni per incentivare l'attività del terzo settore, che può dare *un grande contributo alla tenuta del tessuto socio-economico delle comunità* e che è tra i pochi soggetti sempre attivi nel realizzare quella coesione e quell'inclusione sociale così necessarie al Paese”. Lo dichiara *Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore*. “Riteniamo incomprensibile che si obblighino le realtà di terzo settore a farsi carico di *costi e oneri burocratici per l'apertura della partita Iva*, pur rimanendo esenti dal pagamento dell'imposta: molti servizi alle persone sui territori *rischiano di diminuire o addirittura scomparire* a causa del nuovo regime fiscale, che entrerà in vigore da gennaio 2025.

Proseguiamo dunque il nostro impegno e *lanciamo la campagna social ‘No vendita No Iva*’ per chiedere che la solidarietà non sia equiparata al commercio”, conclude Pallucchi
Leggi l’articolo

[26] Cantieri Viceversa: costruire un approccio più consapevole al terzo settore
Mercoledì 6 novembre* a Roma* si è svolto l’evento conclusivo della 6° edizione di
”Cantieri ViceVersa Network finanziari per il terzo settore”, promosso da *Forum Terzo Settore* e *Forum per la Finanza Sostenibile*. L’appuntamento è stata l’occasione per raccontare i risultati della Cantieri ViceVersa Summer School 2024 e per presentare il Report dei lavori.

L’intervento della *portavoce del Forum nazionale terzo settore, Vanessa Pallucchi*: “Il terzo settore costruisce processi economici con ricadute sull’interesse generale, *ha come obiettivo non il profitto ma il benessere individuale e collettivo*. Stiamo portando avanti un importante lavoro per affermare e radicare questo modello di economia sociale sia in Italia che in Europa. Cantieri ViceVersa contribuisce a costruire un approccio più consapevole al terzo settore, a *rafforzare il riconoscimento di questo asse socio-economico del Paese*“
Leggi l’articolo

[27] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l’associazione

Ciak, azione! *Un mese di sport, raccontati dai media ma non solo*. Dal 3 agosto al 6 settembre, lo sport sociale e per tutti Uisp ha trovato nel web il canale per raccontarsi. *Emozioni, volti e attività dello sport sociale* del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto per raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i *video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv *

Leggi l’articolo

[28] Sport sociale e per tutti: gli articoli Uisp nazionale più letti degli ultimi giorni
Nel corso di questi giorni in primo piano: *Corri per il Verde*: al via l’edizione 2024; La festa del *Pattinaggio Uisp* non finisce mai; Ecco il calendario aggiornato dei *corsi di formazione Uisp*; Nella pratica sportiva gli italiani scelgono il *benessere*; Sport e ambiente: *l’Uisp a Ecomondo* al fianco di Ecopneus

Leggi l’articolo

[29] Il tuo 5×1000 della dichiarazione Irpef all’Uisp per i diritti e la coesione
Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.

L’Uisp, come ente che opera nell’ambito del non profit della promozione sportiva e sociale può beneficiare di questo tipo di sostegno.

*Attraverso lo sport, importante fattore di promozione dello sviluppo sostenibile, l’Uisp continuerà a promuovere e valorizzare gli aspetti sociali, economici ed ambientali come l’associazione delle “attività sostenibili” per migliorare il mondo, il nostro Paese e la società nella quale viviamo continuando a tenere saldi *gli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite*

Leggi l’articolo

[30]
Per aggiornamenti consultare il sito
https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/qkhvy32/ws20j24/uf/90/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLmI0?_d=9A7&_c=32a5e593 [31]

Uispres – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLII

direttore responsabile: Ivano Maiorella
redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò
segreteria di redazione: Monica Tanturli
webmaster: Antonio Marcello

Articolo 112, così il Governo mette nel mirino l'autonomia del Terzo settore

Secondo una norma della Finanziaria "Gli enti che percepiscono contributi pubblici "di entità significativa", pari ad almeno 100mila euro annui, dovranno integrare il proprio collegio sindacale o organo di revisione inserendo un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze".

Un'ingerenza ingiustificata contro i soggetti votati all'interesse generale. L'analisi del tributarista, segretario generale di Terzjus

di [Gabriele Sepio](#)

Una novità che sta preoccupando non poco l'intero sistema del non profit e che coinvolgerà con vincoli stringenti lo svolgimento delle attività di interesse generale e lo sviluppo dei modelli organizzativi. I nuovi obblighi sono contenuti nell'articolo 112 del disegno di legge di Bilancio e si propongono di estendere le modalità di gestione e vigilanza già previste per gli enti pubblici anche agli operatori di mercato privati e, cosa ancora meno comprensibile, agli enti del Terzo settore e non profit in senso ampio.

Le disposizioni puntano ad inserire meccanismi di vigilanza sull'impiego di risorse pubbliche all'interno degli enti **con una preoccupante modalità di ingerenza e condizionamento rispetto all'autonomia delle realtà destinate ad operare nell'interesse collettivo**. Ma vediamo quali potrebbero essere le ripercussioni legate alle nuove procedure e quali le auspicabili revisioni alla legge di Bilancio in vista dell'approvazione del testo definitivo.

Gli scenari. Negli organi di controllo il possibile ingresso del Ministero delle Finanze.

Anzitutto, concentriamo l'attenzione sul primo obbligo previsto dall'articolo 112 del [Ddl di Bilancio](#). Gli enti che percepiscono contributi pubblici "di entità significativa", pari ad almeno 100mila euro annui, dovranno integrare il proprio collegio sindacale o organo di revisione inserendo un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef).

In sostanza, il nuovo obbligo potrebbe scattare a fronte della ricezione di una serie eterogenea di contributi, specie se si considera che la norma parla di contributi pubblici corrisposti agli enti anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma. In proposito, si pensi, oltre ai contributi a fondo perduto, anche a quegli istituti, a valere sulle risorse pubbliche, in grado di incidere in positivo sul bilancio dell'ente, come, ad esempio, i crediti d'imposta o le super/iper-deduzioni.

Questa disposizione, che nelle intenzioni del Governo dovrebbe mirare a rafforzare la trasparenza sull'impiego del denaro pubblico, solleva non pochi interrogativi e si presenta del tutto

decontestualizzata rispetto al comparto del Terzo settore. In primo luogo, va considerato che l'organo di controllo degli Ets, per sua natura, deve garantire indipendenza e imparzialità, rappresentando uno strumento di vigilanza interna sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione e di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ente. Tant'è vero che i componenti dell'organo di controllo (e dell'organo di revisione, se nominato) sono obbligatoriamente retribuiti, al fine di garantirne il corretto operato, mentre le altre cariche sociali possono ben essere onorifiche. A complicare ulteriormente il quadro normativo che emerge dall'art. 112 è il fatto che la norma si rivolge espressamente ai "collegi", trascurando che gli Ets possono anche nominare un organo di controllo composto da un solo membro effettivo. A meno che non si voglia ammettere un vero e proprio effetto sostitutivo del controllo Mef in caso di organo

monocratico, assimilabile in tal senso al “commissariamento” dell’ente alla stregua di ente pubblico o di una società controllata dalla P.A. Spetterebbe in tal caso al membro di nomina ministeriale anche il compito di monitorare l’utilizzo dei fondi pubblici ricevuti dall’ente. Insomma uno scenario che di per se appare scarsamente ragionevole oltre che di difficile realizzazione sul piano operativo.

Provando a seguire le preoccupazioni del legislatore nell’introdurre le nuove misure di controllo è appena il caso di osservare che gli enti del Terzo settore sono già soggetti alle funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo del Ministero del Lavoro, che coordina l’operato degli uffici del Runt (il Registro unico nazionale del Terzo settore). Difatti, al Ministero è attribuito il compito di vigilare sull’intero operato degli Ets rispetto a quanto previsto dal Codice del Terzo settore, con attenzione alla corretta destinazione delle risorse verso finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Senza contare che gli Ets si caratterizzano, rispetto alla generalità degli enti privati, per le garanzie di trasparenza gestionale che derivano dal deposito delle informazioni al Registro Unico, che è pubblicamente consultabile. Ne consegue che la nomina di un rappresentante del Mef, con funzioni di monitoraggio sull’impiego delle risorse pubbliche, potrebbe rappresentare l’introduzione di un ulteriore livello di controllo, il cui valore aggiunto per gli Ets risulta però non del tutto chiaro.

Non solo. **L’articolo 112 prevede un altro intervento che potrebbe astrattamente limitare la capacità operativa degli Ets. La norma, infatti, introduce, per gli enti che ricevono contributi pubblici superiori a 100mia euro annui, un tetto di spesa per l’acquisto di beni e servizi, basato sui valori medi sostenuti nel triennio 2021 – 2023.** Si tratta di una misura di contenimento della spesa già sperimentata per le amministrazioni pubbliche e che, se estesa senza criterio, si presta a diverse criticità.

In primo luogo, occorre considerare la specificità delle attività svolte dagli enti del Terzo settore, che, secondo il principio costituzionale di sussidiarietà, operano al fine di fornire una risposta concreta e flessibile ai (mtevoli) bisogni della collettività. In tal senso, imporre una limitazione sull’acquisto di materie prime, di consumo e/o di merci, nonché limitare i costi sostenuti dagli Ets per la fruizione di servizi, potrebbe comportare una indebita assimilazione delle realtà del Terzo settore alle amministrazioni pubbliche, difficilmente giustificabile in ragione del diverso ruolo svolto, nel contesto socio-economico italiano, dagli enti non profit iscritti nel Registro unico.

Per meglio dire, **l’introduzione di un rigido tetto di spesa potrebbe mettere a rischio l’efficacia operativa nel soddisfare appieno i bisogni della collettività di riferimento.** In tal caso verrebbe penalizzata di riflesso proprio quest’ultima a fronte di una limitazione alla possibilità di gestire liberamente le risorse in base agli indirizzi della governance.

A ciò si aggiunga che gli Ets spesso ricevono donazioni e finanziamenti privati per strutturare e attuare progetti di utilità sociale, il cui impiego potrebbe risultare compromesso da una normativa che limita le spese a monte. Tale limitazione peraltro non sarebbe correlata all’entità del finanziamento pubblico ricevuto ma finirebbe per compromettere l’intero sistema di gestione delle spese dell’ente.

Insomma applicare agli Ets criteri di spesa pensati per il settore pubblico appare irragionevole, se non dannoso per l’economia sociale.

Al di là di questa considerazione di carattere generale, il Codice del Terzo settore già prevede criteri di prudenza in tema di spese sostenute dagli Ets, stabilendo che questi non possono effettuare acquisti di beni e servizi per valori superiori rispetto a quelli di mercato, se non per giustificati motivi economici. Un vincolo concepito dal legislatore della Riforma del Terzo settore per evitare che le risorse degli Ets siano utilizzate in modo improprio, o distratte rispetto alle finalità di interesse generale, garantendo, però, al contempo, la libertà gestionale necessaria per rispondere ad esigenze sociali diffuse. Libertà gestionale che non appare altrettanto garantita se si guarda alle limitazioni prospettate dall’art. 112.

Le proposte di revisione normativa: ma è davvero necessario equiparare un ente del terzo settore ad un ente pubblico?

Alle criticità appena evidenziate vanno aggiunte, come anticipato, le rimostranze manifestate in sede di audizione parlamentare dal settore privato, potenzialmente destinatario dell’art. 112 del Ddl di bilancio. In questo contesto, appare quanto mai opportuna anche una riflessione sulla possibilità di escludere gli enti del Terzo settore dai nuovi obblighi.

D’altronde, se l’obiettivo del Governo è garantire un’attenta vigilanza sull’impiego del denaro pubblico, tale esigenza non può sfociare in una inutile duplicazione di controlli, che andrebbero a sovrapporsi all’operato del Ministero del lavoro, o nella apposizione di un tetto di spesa che rischia di compromettere l’efficienza

operativa delle realtà orientate al sociale che agiscono in veste di operatori privati pur agendo nell'interesse collettivo.

Al contrario, **l'introduzione, nel testo della norma, di specifiche ipotesi di esclusione, consentirebbe di concentrare risorse e attività di controllo dello Stato sui soli enti che, a livello economico, dipendono dal pubblico, rispondendo in modo più efficace alle dichiarate esigenze di contenimento della spesa.** Tra le ipotesi emerse in audizione, infatti, si segnala anche la proposta di un'abrogazione integrale dell'articolo 112, o di una sua riformulazione più mirata, che applichi tali vincoli solo laddove necessario per garantire trasparenza sull'utilizzo di fondi pubblici. Resta quindi da vedere se, in fase di stesura del testo definitivo della legge di bilancio, si troverà una mediazione capace di bilanciare il controllo della spesa pubblica con la tutela dell'autonomia operativa del Terzo settore e, più in generale, del settore privato.



Perchè il terzo settore italiano è contro questa Legge di Bilancio

Bentornati all'ascolto del Grs Week. In studio Giuseppe Manzo

Non piace questa Legge di Bilancio in discussione in Parlamento a larga parte del terzo settore italiano. Povertà e disuguaglianze crescenti, sanità pubblica inadeguata, disagio giovanile, crisi climatica sono alcuni dei punti che non sono stati affrontati. Ascoltiamo la portavoce del Forum terzo settore **Vanessa Pallucchi**

Ora accendiamo alcuni focus tematici e partiamo dai pensionati e dalle persone anziane in generale. Anche l'Auser è molto critica verso questa manovra. Ce lo spiega il presidente **Domenico Pantaleo**.

Sul fronte povertà c'è un altro nodo molto critico dopo la fine del reddito di cittadinanza. Su questo punto interviene l'Alleanza contro la povertà con il portavoce **Antonio Russo**

Infine ci sono le disabilità. In commissione Bilancio è intervenuta anche la Federazione italiana superamento handicap che chiede maggiori tutele. Ascoltiamo il presidente nazionale **Vincenzo Falabella**

E con questo è tutto. Per notizie, approfondimenti e podcast www.giornaleradiosociale.it

The logo for VITA, consisting of the word "VITA" in a bold, red, sans-serif font. The letters are slightly shadowed, giving it a three-dimensional appearance. Below the text is a thin horizontal line.

Cop 29, chi deserterà la guerra al cambiamento climatico?

A Baku, in Azerbaijan, inizia oggi la 29^a Conferenza sul clima. Dalla finanza alla promessa di uscire dal fossile, dai sistemi per la compensazione di carbonio al fondo per le perdite e i danni: ecco i temi al centro dei negoziati, a cui partecipano circa duecento Paesi del mondo

di **Elisa Cozzarini**

a finanza climatica è al centro della Cop29, la Conferenza delle Nazioni unite sul clima, che inizia oggi a Baku, in Azerbaijan, e terminerà il 22 novembre. **I circa duecento Stati del mondo che partecipano ai negoziati dovranno accordarsi sulla somma da trasferire ogni anno, a partire dal 2025, ai Paesi in via di sviluppo** (così definiti al Summit della Terra di Rio de Janeiro nel 1992), per il taglio delle emissioni di gas serra e l'adattamento: il *New collective quantified goal*. A oggi, la cifra concordata è di 100 miliardi di dollari all'anno. Ma la questione è anche chi deve contribuire.

Chi paga per il clima

Secondo il portale britannico [Carbon brief](#), la richiesta di molti Stati in via di sviluppo sarebbe un trilione all'anno entro il 2035, mentre i Paesi sviluppati non hanno ancora proposto nessun numero e, soprattutto, **vorrebbero che a contribuire fossero anche le economie emergenti, come la Cina e gli Stati del Golfo: Arabia Saudita, Qatar, Emirati Arabi Uniti, tutti considerati “in via di sviluppo”**. La Cina oggi è al primo posto per emissioni di gas serra e rappresenta la seconda economia globale, dopo gli Usa. **Non sarà facile trovare un accordo, soprattutto dopo la rielezione di Donald Trump, che considera il cambiamento climatico “una truffa” e ha già annunciato l'uscita, per la seconda volta, dall'Accordo di Parigi**. L'Ue ha dichiarato che si opporrà a un obiettivo maggiore di 100 miliardi di dollari all'anno, a meno che non siano chiamati a partecipare anche gli Stati emergenti.

La Cop28 di Dubai, un anno fa, si è conclusa con l'impegno di uscire dal fossile: *transitioning away*, una formula che lasciava aperti spazi di interpretazione. Secondo quanto scrive [The Guardian](#), **Paesi come l'Arabia Saudita stanno cercando di defilarsi, sostenendo che l'impegno non sarebbe vincolante** e che gli Stati sarebbero stati quasi obbligati ad assumerlo, senza avere il tempo di considerare in modo appropriato tutti i risvolti.

Bilancio globale

Oltre all'uscita dai fossili, un anno fa i Paesi si sono accordati per triplicare le rinnovabili e per raddoppiare l'efficienza energetica entro il 2030. Alla Cop29 dovranno riprendere la discussione. È un momento cruciale, perché **a febbraio 2025 dovranno essere presentati i nuovi piani nazionali del clima, *Nationally determined contributions*, che saranno poi valutati alla Cop30 in Brasile, tra un anno**. Dovranno necessariamente essere più ambiziosi degli attuali, se si vuole limitare il riscaldamento globale entro 1,5°C a fine secolo, come prevede l'Accordo di Parigi. Un recente report dell'Agenzia nazionale dell'Onu per l'ambiente – Unep, calcola che, mantenendo invece gli impegni assunti oggi quanto al taglio delle emissioni, aumento delle rinnovabili e dell'efficienza energetica, la temperatura del pianeta salirebbe tra il 2,6 e il 3,1°C a fine secolo, mettendo a rischio il futuro dell'umanità, del pianeta e dell'economia,

Compensare le emissioni

Un obiettivo della Cop29, dopo anni di discussioni che non hanno mai portato a niente, è riuscire a **stabilire i meccanismi di funzionamento dei mercati di carbonio, sia quello tra Stati sia quello internazionale, istituiti dall'articolo 6 dell'Accordo di Parigi**. Non è ancora chiaro, infatti, quali progetti possano generare crediti di carbonio per compensare le emissioni di gas serra che non possono essere evitate. In generale, i negoziatori hanno molti dubbi sulla loro efficacia, anche per i vari scandali emersi in passato. E di recente, come [quello dei crediti fantasma di Verra](#), il principale fornitore mondiale di compensazioni di carbonio a difesa delle foreste. Ma quest'anno a Baku **potrebbe essere la volta buona per i mercati del carbonio, perché potrebbero essere inclusi nel capitolo della finanza climatica**.

Perdite e danni

Il fondo *Loss & Damage*, istituito un anno fa a Dubai per sostenere perdite e danni irrecuperabili dovuti al cambiamento climatico, oltre a dipendere dalla generosità dei donatori, che non sono obbligati a contribuire, **deve ancora diventare operativo**. Molto probabilmente i Paesi più colpiti, come le piccole isole, faranno il possibile per chiederne l'attivazione. Ma c'è anche chi, come la [Papua Nuova Guinea](#), ha deciso di non partecipare alla Cop29, considerandola «una perdita di tempo».

la Repubblica

Trump contro il Cio: “No ai transgender nello sport”

di [Fulvio Bianchi](#)

Dopo il suo ritorno alla presidenza degli Stati Uniti, Donald Trump ha preso posizione contro le attuali politiche del Cio. Durante la sua campagna elettorale, infatti Trump si è impegnato a vietare alle donne transgender di competere negli sport femminili, una politica che mira a far rispettare adesso durante il suo secondo mandato, che si concluderà poco prima delle Olimpiadi di Los Angeles 2028. Trump ha apertamente condannato infatti la decisione del Cio di consentire a Imane Khelif di competere alle Olimpiadi di Parigi 2024, nonostante la sua precedente squalifica in un campionato mondiale di pugilato per non aver rispettato gli standard di ammissibilità di genere. Quando Khelif ha vinto il primo match olimpico a Parigi, Trump ha risposto con un post affermando: “Terrò gli uomini fuori dagli sport femminili”. Ma l'atleta algerina non è un uomo, è una donna. Questo messaggio è diventato centrale nella sua campagna, anche se le domande rimangono su come la sua azione su questo tema possa influenzare i Giochi di Los Angeles in California, una roccaforte per le politiche democratiche. E' il Cio che decide. La posizione di Trump sull'ammissibilità di genere ha trovato un notevole sostegno tra i suoi elettori di sesso femminile. Il presidente russo Vladimir Putin, parlando al Valdai International Discussion Club, ha inoltre espresso opinioni simili a quelle di Trump sulla partecipazione di genere allo sport. Putin ha dichiarato infatti: “L'opportunità per gli uomini di competere negli eventi femminili uccide lo sport delle donne. Non c'è posto per i transgender in occasione di eventi sportivi, compresi i Giochi Olimpici”. Uno degli ultimi video della campagna di Trump prima delle elezioni Usa includeva filmati del successo di Khelif, accompagnati da una voce fuori campo che denunciava le attuali politiche con le parole: "Abbiamo rinunciato al nostro confine, il nostro patriottismo è stato definito tossico. Gli uomini potrebbero battere le donne e vincere medaglie”.

Federazione Badminton, terzo mandato per Beninati

Carlo Beninati è stato eletto per il terzo mandato consecutivo alla presidenza della Federazione Italiana Badminton per il quadriennio che condurrà alle Olimpiadi di Los Angeles 2028. In occasione dell'assemblea elettiva che si è tenuta oggi a Roma presso il

Salone d'Onore del Coni, Beninati è stato eletto con l'85,50% (1415 preferenze). Beninati nel suo intervento ha ricordato che con le storiche partecipazioni di Giovanni Toti alle Olimpiadi e Rosa De Marco alle Paralimpiadi di Parigi 2024, è stata "tracciata una linea". "Sono contento di essere stato eletto per la terza volta alla guida di questa grande famiglia - ha detto Beninati -. Voglio ringraziare tutti delegati presenti qui a Roma quest'oggi e la mia famiglia che mi ha accompagnato in questi anni. Trovarmi per la terza volta alla guida della Federazione rappresenta per me il mandato della maturità". Ora va rilanciata la Federazione.



Nessuna violazione dei diritti umani nel report della Fifa: così Infantino vuole assegnare il Mondiale 2034 all'Arabia di bin Salman

di Lorenzo Vendemiale | 9 NOVEMBRE 2024

Due anni fa, **Qatar 2022**: il mondiale più bello della storia – parola del grande capo del pallone **Gianni Infantino** – organizzato sulla pelle dei lavoratori migranti e di tutti i diritti non rispettati dall'emirato. Una lezione che il calcio non ha imparato, o forse non vuole imparare, sedotto dai petrodollari. La **Fifa** si prepara infatti nelle prossime settimane ad assegnare l'edizione 2034 all'Arabia Saudita. E lo farà anche grazie a un **report** particolarmente conciliante sul rispetto dei **diritti umani** nel regno, che – in accordo con la **Fifa** – è stato redatto prendendo in considerazione solo i **diritti** riconosciuti in Arabia e non a livello globale. Praticamente come chiedere all'oste com'è il vino.

Inutile nascondersi: i giochi ormai sono fatti e, dopo il **Qatar**, anche l'Arabia avrà il suo **Mondiale di calcio**, fortemente voluto da **Re Salman**, per cui lo sport è uno dei pilastri fondamentali del programma "**Vision 2030**" che dovrà fare del Regno una potenza a livello globale. L'ufficialità è prevista per l'11 dicembre, quando ci sarà il voto finale: i sauditi da **candidati unici** non possono perdere, la Fifa ha anche disposto un congresso virtuale e accorpato le votazioni per le **due edizioni 2030** (a **Spagna e Portogallo**) e 2034, così che non ci possano essere distinguo imbarazzanti. Resta solo qualche piccola formalità per salvare le apparenze. Come ad esempio la valutazione indipendente sul Paese ospitante.

Formalmente, il report dovrebbe indagare quali sono le reali condizioni di **minoranza** e gruppi più deboli per offrire un quadro chiaro ai delegati in vista del voto, a maggior ragione per un Paese complicato come l'Arabia Saudita, dove la **parità di genere** è ancora molto limitata, **l'omosessualità** addirittura considerata illegale e la **comunità Lgbtq+** non riconosciuta, ci sono torture e repressione del dissenso, per non parlare delle condizioni dei lavoratori, in particolare dei migranti con lo strumento della **kafala**, il cui impatto sulla costruzione degli stadi si è già visto di recente proprio in Qatar. Ma è chiaro che l'obiettivo reale è solo quello di sdoganare definitivamente la candidatura. Infatti il documento, affidato allo studio **AS&H Clifford Chance**, offre uno spaccato particolarmente ottimistico dell'Arabia Saudita: un **Paese quasi illuminato**, che ha già intrapreso la **strada delle riforme**, e di qui ai prossimi 10 anni anche grazie proprio ai grandi eventi sportivi non potrà che migliorare ulteriormente.

Il trucco c'è ma non si vede. Tra le note metodologiche, si scopre in realtà come è stato compilato il report: la stesura è durata soltanto sei settimane, e in funzione di questo arco temporale si è basata esclusivamente su **ricerche documentali da remoto** e sul dialogo con le istituzioni saudite (che lo studio ringrazia per la disponibilità, ci mancherebbe), senza coinvolgere i portatori di interessi esterni, come ad esempio le tante **ong** o attivisti che denunciano le violazioni. Per altro, non sono stati presi in considerazione **tutti i diritti umani** riconosciuti a livello internazionale, ma soltanto un

raggio più ristretto attinente all'organizzazione dei grandi eventi, tra quelli che sono ratificati e concessi nel Regno, selezionati specificatamente dalla Saff (la **Federazione calcistica saudita**), in accordo con la Fifa, che ha permesso tutto ciò.

Il documento che è stato da poco pubblicato, insomma, di indipendente non ha quasi nulla. E non a caso, come denunciato da **Amnesty International** e altre associazioni, "la valutazione non contiene alcuna sostanziale analisi delle gravi e diffuse violazioni dei **diritti umani** denunciate dalle organizzazioni per i diritti umani e dalle **Nazioni Unite**". Il più classico esempio di "**sportwashing**". Adesso è davvero tutto pronto per l'assegnazione. Poi fra dieci anni faremo finta di indignarci per come sono stati organizzati i Mondiali sauditi.



Cos'è il movimento 4B e perché è tornato virale dopo l'elezione di Trump?

Nato in Corea del Sud nell'arco dell'ultimo decennio, negli ultimi giorni si è sentito di nuovo parlare del gruppo femminista e dei quattro pilastri su cui si basa anche oltreoceano

di GIULIA DE IESO

10 novembre 2024

Un fenomeno che sta tornando su social e sui giornali americani (e non). Si tratta del **movimento femminista 4B**, nato in Corea del Sud nell'ultimo decennio come forma di **protesta** contro i fenomeni di **sessismo e disuguaglianza** nella società sudcoreana, soprattutto sul piano professionale, e contro la **violenza sulle donne**.

Il nome del movimento è l'abbreviazione di un'espressione che **in coreano significa "no"**, inizia con "bi" e comprende per l'appunto quattro parole e su quattro pilastri principali. Sostanzialmente, il 4B si basa sul rifiuto al **matrimonio con un uomo, al parto, agli appuntamenti e alle relazioni con un uomo**. Una rinuncia totale all'altro sesso, in pratica. A ciò, si aggiunge anche un rifiuto ai canonici standard di bellezza imposti a una donna che ne possano limitare in qualche modo l'espressione più libera.

Perché il movimento 4B sta suscitando nuova attenzione in America?

Dopo **l'elezione di Donald Trump** come 47esimo Presidente degli Stati Uniti d'America, molte ragazze e donne stanno pubblicando tweet, post e messaggi in riferimento al movimento 4B. C'è da sottolineare che, secondo i sondaggi, è emerso che Trump abbia ottenuto il **56,5% dei voti maschili e solo il 46% dei voti femminili**. In molte sono rimaste deluse del fatto che molti giovani abbiano votato un uomo non rispettoso dei diritti delle donne, come quello all'aborto ora chiaramente a rischio. Inoltre, alcuni sostenitori trumpiani, tra cui l'attivista **Nick Fuentes**, hanno iniziato a sostenere slogan misogini come **"Il tuo corpo, la mia scelta"**, a cui le ragazze hanno risposto con il messaggio "il mio corpo, la mia scelta", rimandando poi al movimento 4B.

"Ragazze, dobbiamo iniziare a considerare il movimento 4B come le donne in Sud Corea e portare l'America a un **serio crollo della natalità**" - scrive un'utente in un tweet da 411 mila like - "no matrimonio, no al parto, no agli appuntamenti con uomini, no al sesso con gli uomini. Non possiamo lasciare che siano questi uomini a ridere per ultimi... **dobbiamo reagire**".

E, ancora, in risposta a questo messaggio: "Le variazioni 5B e 6B del movimento 4B includono il non parlare agli uomini, non esercitare alcuna energia con gli uomini e mantenere una comunità 4B per morale e coerenza". Un altro post dice: "Movimento 4B ora. Smettetela di rivolgervi a persone che vorrebbero uccidervi".

Non un capriccio dunque, ma un atto di protesta che torna a coinvolgere le masse. E questa volta il grido appare ancora più forte ed urgente.

Artribune

Emily: il video artistico che scardina i pregiudizi nello sport

Il rugby diventa disciplina per veicolare messaggi di inclusione e superamento di pregiudizi e discriminazioni: succede grazie al progetto FRIDAS di Latitudo Art Project, culminato con il video “Emily”. Ecco

Emily è il titolo del video firmato da [John Cascone](#) che traduce in immagini il progetto [FRIDAS](#), volto a combinare l’arte contemporanea con lo sport per abbattere i pregiudizi di genere, sfidare la discriminazione nello sport, combattere l’esclusione sociale ed educare alle questioni di parità di genere.

Il video “Emily”

Emily Valentine è stata la prima donna rugbista della storia: a lei è dedicato il video *Emily* realizzato da John Cascone con movimenti scenici di Andrea Pangallo, che ha coinvolto decine di giovani atleti italiani e croati.

I ragazzi sono ripresi mentre eseguono movimenti tipici del rugby, come passaggi, placcaggi, sul brano *Emily and The Band*, appositamente registrato: “*I loved rugby and I lied Mom to play*” recita il testo, evocando la resistenza che le ragazze incontrano nell’approcciarsi a sport giudicati prettamente maschili.

E sono proprio i volti femminili a stagliarsi in primo piano nel video, come in un passaggio di testimone dall’inglese Valentine a tutte le Emily di oggi.

Il progetto FRIDAS

FRIDA è l’acronimo di *Freedom in Rights Identities Driven through Art and Sport*, un’iniziativa di Latitudo Art Project vincitrice del bando Erasmus+, curato da Benedetta Carpi De Resmini e Paola Farfaglio.

Il video *Emily*, che vi proponiamo, è solo il culmine di un’attività che ha coinvolto due squadre di rugby: la U.S. Primavera Rugby (Italia) e la Ragbi Klub Nada (Croazia).

Questi team hanno lavorato a stretto contatto con gli esperti di Latitudo Art Projects, quali formatori e psicologi, che hanno dato vita a momenti di confronto, approfondimento e introspezione, volti a scardinare questioni legate alla discriminazione e alle disparità di genere. Ogni gesto tecnico è diventato spunto per costruire una nuova immagine del rugby, non più legata solamente a concetti di forza, ma anche di uguaglianza e unione.

L’evento al MAXXI di Roma

Il risultato finale di FRIDAS è stato reso noto nell'evento tenutosi a Roma, presso il MAXXI, lo scorso 28 ottobre 2024.

Il dibattito pubblico ha illustrato come l'arte performativa abbia dialogato con lo sport, esplorando il legame tra corpo, identità e diritti attraverso i movimenti scenici culminati nel video *Emily*, anticipato da un breve cortometraggio che ha documentato le varie fasi del progetto.

Roberta Pisa

RUNNER'S WORLD

Perché un uomo ha corso una maratona su un paio di tacchi a spillo rosso brillante

Un'impresa ardua e vertiginosa (non la prima) compiuta da un runner già noto per il suo impegno sociale

di [Laura Ratliff](#) e [Luana Rosato](#) Pubblicato: 10/11/2024

I runner esperti sanno bene quanto le [scarpe siano fondamentali](#) per raggiungere determinati obiettivi nello sport. Chiunque si appresti a partecipare ad una gara va alla ricerca delle [scarpe migliori](#), ma l'attrezzatura tecnica non è la sola sufficiente per una finire una maratona.

Curtis Hargrove, un runner di Edmonton, è noto per le sue imprese nella corsa e per la partecipazione a diverse gare in nome di varie organizzazioni benefiche. Durante la [maratona di Chicago](#), si è prefissato di battere il **record di terminare una 42K indossando dei tacchi alti**: è stato **Oscar Eriksen** del Regno Unito nel 2023 a registrare il miglior tempo di una maratona maschile sui tacchi con 5h13:27.

Curtis Hargrove ha partecipato alla gara con décolleté rosso fiammanti per sostenere la *Stepping Stones Crisis Society*, un'organizzazione no-profit che offre supporto e sensibilizzazione alle **donne vittime di violenza domestica**. I fondi raccolti da Hargrove andranno alla costruzione di un nuovo rifugio e di alloggi di transizione per donne e bambini che subiscono violenza domestica.

L'impegno di Curtis Hargrove

"Questo è davvero importante per me. È fondamentale per la nostra comunità e voglio solo fare del mio meglio e supportarli", ha detto il runner a *CTV News* all'inizio di quest'anno, anticipando così la partecipazione alla maratona di Edmonton con un paio di tacchi a spillo.

Hargrove ha corso la sua prima maratona a 15 anni e da allora **ha compiuto imprese come correre 34 maratone in 34 giorni** in Alberta e nella British Columbia per raccogliere \$ 50.000 per la *Terry Fox Foundation*, o camminare per quasi 300 km con tacchi alti 10 centimetri da Cold Lake a Edmonton per sensibilizzare sulla violenza domestica.

Tra le sue imprese vi è anche il completamento del percorso che da Port Alberni, British Columbia, lo ha portato fino a Burbank, in California, con l'intento di sensibilizzare sul lavoro di *Angel Magnussen* nel 2015. Ha attraversato il Canada per raccogliere fondi per la *Stollery Children's Hospital Foundation* nel 2012-2013 e, insieme alla sua famiglia (nella sua comunità natale di Cold Lake), ha coordinato nel 2005 un torneo di hockey su pista di 24 ore per raccogliere fondi per **Sandra Shipclark** (che soffre di paralisi cerebrale) per ottenere un nuovo dispositivo di comunicazione aggiornato.

L'esito della maratona sui tacchi di Hargrove

Nonostante le buone intenzioni di Hargrove, il **runner non è riuscito a battere il record: ha completato la gara sui tacchi alti con un tempo di 7h05:11**. "Sono decisamente partito troppo veloce correndo i miei primi 10 chilometri in 1 ora e 4 minuti ed ero sulla buona strada per il record a 21 chilometri - ha spiegato Hargrove in un post su Facebook -. Sono stato costretto a ricevere assistenza medica a circa 25 chilometri per fasciare i piedi completamente pieni di **vesciche**, nella speranza di poter continuare fino alla fine. Voglio ringraziare tutti voi dal profondo del mio cuore per avermi sostenuto, esservi fermati e aver condiviso storie di violenza domestica, e tutti coloro che hanno donato".

Nonostante il fallimento di questa gara, per Curtis Hargrove si **trattava della 310esima maratona e del suo primo esperienza in quella di Chicago**: basta questo a trasformare un insuccesso in una vittoria personale. "Per come la vedo io, il dolore che provo con le vesciche non è niente in confronto a quello che provano donne e bambini ogni giorno - ha detto Hargrove a *Runner's World* -. Le mie vesciche guariranno, mentre alcune persone potrebbero non riprendersi mai più dal loro trauma".



Lunedì 11 Novembre 2024

Il progetto

Alla scoperta dell'Isonzo agricolo, tra Rosa di Gorizia e gli orti urbani

Di Aleksija Primosig • Pubblicato il 10 Nov 2024

L'escursione, inserita nella seconda edizione di Crocevie d'Europa, ha coniugato sport, turismo e scoperta del patrimonio culturale di Gorizia.

Sesto appuntamento di Crocevie d'Europa, ovvero un progetto di promozione turistica ideato dal servizio Cultura, eventi e turismo del Comune con il sostegno della Regione. Il progetto è diviso in 17 itinerari tematici per 22 appuntamenti, partiti il 5 ottobre e che continueranno fino al 16 febbraio.

In questa uscita i partecipanti hanno visitato l'area agricola della parte nord della città di Gorizia dal titolo "L'Isonzo agricolo" a cura della Uisp - Comitato Territoriale di Gorizia Aps. La visita guidata, sviluppata da **Uisp**, ha come obiettivo coniugare lo sport, il turismo e la scoperta del patrimonio culturale di Gorizia. Lungo il tragitto, Enzo Dall'Osto, dell'Uisp, che è oltretutto anche un grande appassionato di storia locale, ha raccontato ai partecipanti un po' di aneddoti e storia locale. Durante la camminata sono state svolte varie soste, dove la guida naturalistica Sabrina Pellizon ha potuto illustrare i beni naturalistici e culturali del territorio. L'itinerario è partito da via Cadorna al viale XX Settembre, passando accanto allo storico edificio del Liceo Dante Alighieri, agli ornamenti statuari del Palazzo Coronini, fino a raggiungere via Palladio, dalla quale è possibile ammirare la villa Ceconi, il suo parco e la vasta area agricola che ospita uno vasto spazio pubblico dedicato agli Orti Urbani, per poi raggiungere via Brigata Etna, dove si coltiva la nota Rosa di Gorizia. Il percorso è proseguito poi fino all'incrocio del Pomerio, via degli Scogli, villa De Nordis e hanno infine ripercorso viale XX Settembre, via Don Bosco, riva Piazzutta, piazza Tommaseo, via Seminario e Corso Verdi, in seguito hanno potuto osservare lo storico edificio del Convento di Santa Chiara, per ritornare poi al punto di partenza in via Cadorna.

Il progetto Crocevia d'Europa è l'occasione per scoprire tutte le meraviglie di Gorizia in compagnia e in modo salutare. Ricordiamo dunque i prossimi incontri di novembre: domenica 17 novembre alle 10, con replica alla 14, si terrà la prima delle tre visite guidate dal titolo Itineranti Basagliani - La Città dei Matti (altre date previste 19 gennaio e 24 febbraio), sabato 23 novembre alle 14, appuntamento con Andrea Bellavite che condurrà i visitatori Sulle tracce di Tone Kralj, domenica 24 novembre alle 9.30 al Parco Basaglia di fronte alla Palazzina della direzione ci sarà il ritrovo per praticare gli Esercizi di rivoluzione proposti dall'Associazione 47/04, dove il circolo Bergman accompagnerà gli spettatori, guidati da cuffie wireless e immersi in un mondo di stimoli testuali e sonori (replica alle 11 e alle 15).

ELBA Press

Benetti Half Marathon, presente l'Atletica Isola d'Elba

Gli atleti presenti, Giuseppe Pagnini, Roberto Mancini e l'inossidabile Gianni Tacchella

Benetti Half Marathon 2024

Giunta alla 7° edizione, la Benetti Half Marathon (gara nazionale **UISP**) si è svolta domenica 10 novembre 2024 con partenza alle ore 9.00 dal Campo Scuola: la gara, come d'abitudine, ha attraversato il centro cittadino e poi si è diretta verso i cantieri Benetti e l'Accademia Navale, percorrendo gli ultimi 10 km sul lungomare con arrivo sul Campo di atletica.

La bellissima giornata di sole, accompagnata da una temperatura primaverile, ha reso il tutto ancora più gradevole, facendo accorrere numerosi partecipanti.

Per i colori dell'Atletica Isola d'Elba, hanno partecipato gli elbani Giuseppe Pagnini con un ottimo 1h22' (6° di categoria), Roberto Mancini (1h44') e l'inossidabile Gianni Tacchella (2h20'), alfiere dei Messaggeri del Mare e del loro invito alla solidarietà.

Complimenti a tutti i runners e buone corse a tutti!



Livorno Half Marathon

Ayoub Bouras vince una Livorno Half Marathon con oltre 1.000 arrivati, al femminile Margherita Voliani profeta in patria

Non capita spesso che una mezza maratona superi lo scoglio dei 1.000 atleti arrivati. Ancora meno spesso quando la gara non è nel calendario Fidal, ma è il fiore all'occhiello dell'attività podistica **Uisp**. E' quanto avvenuto alla settima edizione della Benetti Livorno Half Marathon, con 1.075 atleti al traguardo senza contare quelli presenti nella Stralivorno non

competitiva. E' d'altro canto la dimostrazione del grande amore che tutto il movimento podistico continua a nutrire nei confronti della manifestazione toscana, capace di offrire un percorso davvero unico con scelte originali come i passaggi all'interno dell'Accademia Navale e degli stabilimenti Benetti.

A vincere è stato Ayoub Bouras (Gs Maiano) che in 1h09'11" ha staccato di 1'36" il compagno di colori filippino Lorenzo Castro, terza posizione per Antonio Del Vecchio (Atl.Livorno) a 2'20" davanti al già vincitore sulle strade livornesi Jilali Jamali a 2'27" e a Marco Ercoli (Gs Lucchese) a 2'34".

Un nome nuovo nell'albo d'oro femminile, quello di Margherita Voliani (Atl.Lib.Unicusano Livorno) che in 1h21'43" ha decisamente dominato la corsa lasciando la seconda, Martina Mantelli (Toscana Atl.Empoli Nissan) a 6'22", terza posizione per Ilaria Tedesco (Atl.Vinci) a 6'38".

Tantissimi i volontari sparsi sul percorso e nella gestione dei servizi per una gara che per una domenica mattina ha trasformato Livorno in una città completamente a disposizione dei podisti. Un grazie per questo al sostegno del Comune della città labronica, all'Uisp, alla Regione Toscana, alla provincia di Livorno, alla Folgore, Accademia Navale, Cantiere Benetti e alla Guardia di Finanza. La gara era facente parte del Criterium Podistico Toscano. L'avventura della mezza maratona livornese continua con numeri sempre più importanti.

Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

Basket in lutto, muore arbitro di 18 anni in un incidente stradale a Perugia. Le azzurre lo ricordano

Tornava a casa dopo aver arbitrato una partita

Un drammatico incidente lungo la strada che da Ponte San Giovanni porta a Ferriera di Torgiano, in provincia di Perugia, ha spezzato la vita di Giovanni Spedaletti Trabalza, 18enne di Torgiano. Aveva compiuto gli anni lo scorso 6 ottobre. Il ragazzo stava tornando a casa dopo aver arbitrato una partita Under 15 di basket. Era alla guida del suo scooter e, per ragioni ancora tutte da verificare, ha perso il controllo finendo contro un'auto. Troppo gravi i traumi riportati nell'impatto ed è morto all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia.

Giovanni aveva giocato a basket dal 2019 al 2023 con la maglia della Pontevecchio Basket e nella stagione 2023/2024 con la **Uisp** Palazzetto Perugia. Era arbitro

regionale dal 2021. "Aveva appena arbitrato una partita del nostro settore giovanile fra Ponte Vecchio e Virtus Assisi. Poi un drammatico incidente ha portato via la vita di un giovane arbitro appena 18enne, Giovanni Spedaletti Trabalza - ha scritto su Facebook la Virtus Assisi - Giovanni era cresciuto giocando a basket, sport che follemente amava.

Siamo increduli, sconcertati e addolorati”

Gianni Petrucci, presidente della Federazione italiana pallacanestro, ha disposto che da oggi e per tutta la settimana sarà osservato un minuto di silenzio in tutte le gare per commemorare Giovanni. La nazionale femminile, in Grecia dove si trova per giocare la partita per le qualificazioni ad Euro 2025 (poi persa 56-45, ndr) appresa in mattinata la notizia della tragica scomparsa di Giovanni Spedaletti Trabalza, ha voluto simbolicamente ricordare durante l'esecuzione dell'Inno di Mameli: il capitano Jasmine Keys ha tenuto in mano un fischietto, insieme al gagliardetto tricolore.



Serie A2 Uisp, al Venezia Giulia il derby contro l'Interclub

Il derbyssimo rivierasco è dell'AZ Casa Venezia Giulia! Dopo un primo quarto equilibrato dove la formazione ospite stava trovando il ritmo partita nel successivo e, soprattutto, dopo l'intervallo il duo Huang L.-Spolaore ha acceso il fuoco in attacco diventando pressoché inarrestabile...

Il derbyssimo rivierasco è dell'AZ Casa Venezia Giulia! Dopo un primo quarto equilibrato dove la formazione ospite stava trovando il ritmo partita nel successivo e, soprattutto, dopo l'intervallo il duo Huang L.-Spolaore ha acceso il fuoco in attacco diventando pressoché inarrestabile. Per quello che concerne il reparto

difensivo Huang I. e Huang Z. si sono messi in evidenza permettendo così all'AZ Casa Venezia Giulia di mantenere il vantaggio in doppia cifra sino alla conclusione del match.

Interclub - Venezia Giulia 63 - 76

INTERCLUB: Paliaga 4, Francese 2, Secci, Mingrone 2, Ferrari 4, Verde 3, Apostoli 12, Lido 2, Scarafile 6, Reppi 8, Cortivo 12, Deponte 8.

AZ CASA VGB: Huang L. 28, Huang D. 5, Spolaore 18, Huang I. 7, Ding P., Huang Z. 10, Chen W. 4, Wu X., Flis 2, Donvito 2.



DR 2 Umbria: Don Bosco Gubbio, Orvieto ed Altotevere imbattute. Bene **Uisp** Perugia, Umbertide ed Ellera

Giornata: 4° - Andata - 09/11/2024

In casa	Ospiti	Risultato	T	L
Valdiceppo Basket	Basket Leoni Altotevere	60 - 66		
Basket Todi	Polisportiva Don Bosco Gubbio	52 - 84		

Asd Flyers	Orvieto Basket 1946	56 - 72		
Basket Gubbio	Uisp Palazzetto Perugia	56 - 59		
Pallacanestro Ellera	Nestor Basket Marsciano	58 - 47		
Basket Club Fratta Umbertide	Basket Spello Sioux	75 - 60		

Classifica: Divisione Regionale 2 Umbria - Girone Unico

Squadra	P t	G	V	P	P s e	P s u	M s e	M s u	D
Polisportiva Don Bosco Gubbio	8	4	4	0	3 3 3	1 7 8	8 3 . 2 5	4 4 . 5 0	1 5 5
Orvieto Basket 1946	6	3	3	0	2 0 0	1 3 5	6 6 .	4 5 .	6 5

							6 7	0 0	
Basket Leoni Altotevere	6	3	3	0	1 8 6	1 6 1	6 2 . 0 0	5 3 . 6 7	2 5
Uisp Palazzetto Perugia	6	4	3	1	2 6 5	2 5 7	6 6 . 2 5	6 4 . 2 5	8
Basket Gubbio	4	3	2	1	1 9 0	1 6 7	6 3 . 3 3	5 5 . 6 7	2 3
Basket Club Fratta Umbertide	2	3	1	2	2 0 0	2 0 0	6 6 . 6 7	6 6 . 6 7	0
Valdiceppo Basket	2	3	1	2	2 1 0	2 1 1	7 0 . 0 0	7 0 . 3 3	- 1

Deruta Basket	2	2	1	1	1 1 0	1 1 1	5 5 . 0 0	5 5 . 5 0	- 1
Basket Spello Sioux	2	4	1	3	2 8 3	3 0 0	7 0 . 7 5	7 5 . 0 0	- 1 7
Basket Todi	2	4	1	3	2 4 6	3 0 6	6 1 . 5 0	7 6 . 5 0	- 6 0
Asd Flyers	2	4	1	3	2 1 5	2 8 7	5 3 . 7 5	7 1 . 7 5	- 7 2
Pallacanestro Ellera	2	4	1	3	1 7 0	2 5 5	4 2 . 5 0	6 3 . 7 5	- 8 5
Nestor Basket Marsciano	0	3	0	3	1 3 7	1 7 7	4 5 .	5 9 .	- 4 0

UNDER 16: JUNIOR VOLLEY - GULLIVER NOVI 3-0

Coach Montagnini ha evidenziato che, nonostante la vittoria per 3-0 contro la Gulliver Novi Ligure, ci sono margini di miglioramento nella gestione della concentrazione. Anche nelle partite che sembrano più semplici, è importante mantenere alta l'attenzione e giocare con la stessa intensità contro qualsiasi avversario. Utilizzare queste sfide come opportunità per rafforzare la mentalità e migliorare la continuità può fare la differenza. Questo deve essere l'atteggiamento giusto da portare avanti per crescere!

Le ragazze dell'Under 18 Junior Volley Cibo Matto iniziano finalmente il loro percorso nel campionato UISP, sabato 16 novembre, alle ore 19, al palazzetto di Villanova Monferrato contro Montanaro Volley. Dopo tanto lavoro in palestra e una preparazione mirata, saranno pronte a dare il massimo in campo. Coach Laura Genovese e il suo team sono determinati a iniziare con il piede giusto.

QUOTIDIANO SPORTIVO

Calcio Uisp a 11: il bis di Siciliani lancia ancora il Gs Pozzuolo

Nel 7° turno del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra, non basta al Pegazzano il tris di Firetto

di MARCO MAGI

10 novembre 2024

La Spezia, 10 novembre 2024 – **Amatori Castelnuovo** a forza 5 sul campo del **Cpo Agriturismo La Sarticola** (ora nel gruppone delle penultime), mentre sulla vetta Gs Pozzuolo (primo, con bis di **Samuele Siciliani**) e Bagnone e Real Chiappa (secondi) non perdono un colpo (la Serra ha riposato). Questo nella settimana di andata del **Girone 1** del campionato calcistico **Uisp** a 11 della Lega della Spezia e della Valdimagra.

Nel **Girone 2** non basta la tripletta di **Salvatore Firetto** ad evitare la sconfitta al Pegazzano sul campo dell'Amatori Pallerone. In vetta sempre l'**Amatori Filattiera**, che supera nel big match di giornata l'altra (ora ex) capolista **Ceserano** grazie alla rete di **Andrea Malatesta**, che continua il suo percorso positivo tra i bomber.

GIRONE 1

Risultati: Cpo Agr. La Sarticola-Amatori Castelnuovo 0-5 (Parente Vincenzo; Caldarelli Fernando, Rossi Cristian, Manzo Matteo, Parente Vincenzo, Vanelli Mattia), Amatori Per Lucio-Blues Boys 1-1 (Freschi Alessio; Giovanelli Simone), Asd Il Ritrovo Filetto-Asc Bagnone 1-2 (Menchini Samuele; Pierini Lorenzo, Ferrari Andrea), Gs Pozzuolo-Asd Atletico Tresana 3-0 (Siciliani Samuele (2), Calabro' Giovanni), Cgs Real Chiappa-Comano 3-0 (Diamanti Mattia, Corvi Niccolo, Celaj Xheklando), Asd Sarzana Calcio-Carpena 4-0 (Toracca Ryzhkov Ruslan(2), Precetti Simone, Ricci Marco), Sesta Godano-Montemarcello 3-2 (Sarr Momar Lissa, Taddei Davide, Beverinotti Manuel; Russo Vincenzo (2)).

Classifica: Gs Pozzuolo punti 11; Bagnone e Real Chiappa 10; Serra e Sarzana 8; Amatori Per Lucio e Sesta Godano 7; Ritrovo Filetto e Atletico Tresana 6, Montemarcello, Castelnuovo, Blues Boys, Comano e Cpo Sarticola 5; Carpena -1.

GIRONE 2

Risultati: Amatori Pallerone-Pegazzano 4-3 (Magnanini Nicola (2), Lattuada Giacomo, Gazzano Roberto; Firetto Salvatore (3)), Sporting Bacco-Delta del Caprio 1-1 (D'Aprile Nicolò; Staghezza Davide), Rangers Soliera-Pugliola / Bellavista 1-1 (Ippolito Alessandro; Bronzina Matteo), Farafulla Fc-Golfo Dei Poeti/Avis Lerici 0-1 (Maddalena Lorenzo), Virgoletta-Autoservice Cassana 3-0 (Bregasi Albano, Khdim Elias, Kamara Samuel Niko), Amatori Filattiera-Us Ceserano 1-0 (Malatesta Andrea), Riomaior Bar O'netto-Romito 2-1 (Fabiani Manuel, Diallo Djiby; Pucciarelli Davide), Atletico Gordana-La Colomba 9.80 2-3 (Balla Ilir, Papa Raffaele Marco; Ragadini Davide (2), Cantoni Silvio).

Classifica: Filattiera punti 12; Ceserano e Golfo dei Poeti 10; Virgoletta e Pugliola/Bellavista 9; Colomba 9.80 e Rangers Soliera 8; Riomaior e Delta del Caprio 7; Pegazzano e Bacco 6; Cassana e Gordana 5; Pallerone 4; Farafulla 3; Romito 1.



BASKET MARCHE

DR 1 Umbria: Bastia fa 6/6. Vittorie interne per Marsciano, Viterbo e **Uisp** Perugia. Ellera ed Atomika corsare



In casa	Ospiti	Risultato	T a b	L i n k
Basket Spello Sioux	Atomika Basket Spoleto	57 - 73		

Uisp Palazzetto Perugia	Interamna Basket Terni	80 - 75		
Virtus Bastia	Basket Club Fratta Umbertide	73 - 46		
Favl Basket Viterbo	Basket Passignano	86 - 84		
Basket Terni	Pallacanestro Ellera	83 - 90 dts		
Nestor Basket Marsciano	Basket Contigliano	84 - 75		



Squadra	P t	G	V	P	P s e	P s u	M s e	M s u	D
Virtus Bastia	1 2	6	6	0	4 7 6	3 6 8	7 9 . 3 3	6 1 . 3 3	1 0 8

Nestor Basket Marsciano	8	5	4	1	4 0 5	3 3 7	8 1 . 0 0	6 7 . 4 0	6 8
Basket Terni	8	6	4	2	4 4 0	4 0 1	7 3 . 3 3	6 6 . 8 3	3 9
Pallacanestro Ellera	8	5	4	1	4 1 0	3 7 5	8 2 . 0 0	7 5 . 0 0	3 5
Atomika Basket Spoleto	8	6	4	2	4 2 4	4 3 7	7 0 . 6 7	7 2 . 8 3	- 1 3
Cannara Basket	6	5	3	2	3 3 1	3 4 5	6 6 . 2 0	6 9 . 0 0	- 1 4
Basket Contigliano	4	6	2	4	5 1 0	4 9 9	8 5 .	8 3 .	1 1

							0 0	1 7	
Basket Spello Sioux	4	5	2	3	3 4 5	3 4 4	6 9 .	6 8 .	1
Basket Club Fratta Umbertide	4	5	2	3	3 1 7	3 3 3	6 3 .	6 6 .	- 1 6
Interamna Basket Terni	4	6	2	4	3 8 7	4 3 4	6 4 .	7 2 .	- 4 7
Uisp Palazzetto Perugia	2	5	1	4	3 1 0	3 7 2	6 2 .	7 4 .	- 6 2
Favl Basket Viterbo	2	5	1	4	3 5 5	4 2 5	7 1 .	8 5 .	- 7 0

Basket Passignano	0	5	0	5	3	3	6	7	-
					4	8	8	6	4
					4	4	.	.	0
							8	8	
							0	0	

FORLÌ TODAY

Sport e nutrizione: un appuntamento della Uisp per i giovani atleti

Redazione

06 novembre 2024 13:34

Sabato 16 novembre, alle ore 16.00, presso la sala del refettorio del Museo San Domenico di Forlì si terrà una serata informativa dedicata alla nutrizione in ambito sportivo, rivolta a ragazze e ragazzi in età scolastica. L'evento, intitolato "Educazione alimentare per il mondo sportivo: Fare le Scelte Giuste", ha l'obiettivo di educare i giovani atleti riguardo le migliori pratiche alimentari da adottare prima e dopo un evento sportivo, che sia di natura amatoriale o agonistica.

L'incontro vedrà come relatrice la biologa nutrizionista Veronica Faccani, esperta nutrizionista, che condividerà preziosi consigli e informazioni sui principi fondamentali di una corretta alimentazione. La serata sarà moderata da Marco Bandini, vicepresidente della **UISP** Forlì Cesena, ed arricchita dagli interventi di Ivan Ricci e Andrea Resch, rappresentanti della Rari Nantes Romagna, che porteranno la loro esperienza nel campo sportivo e le loro know-how su come la nutrizione possa influire sulle performance atletiche.

L'incontro è gratuito aperto a tutti, senza necessità di prenotazione, per garantire a quante più persone possibile l'opportunità di apprendere e approfondire tematiche così importanti per la salute e il benessere dei giovani sportivi. Ricordando che la capienza della sala consente un massimo di 100 persone.

Per ulteriori informazioni, contattare: rarinantesromagna@gmail.com

--
Sport e nutrizione: un appuntamento della Uisp per i giovani atleti

© ForlìToday



Notiziario UISP

Il settore arbitri del calcio Uisp vuole farsi trovare pronto per la ripartenza

Un incontro a distanza con oltre 40 "fischietti" per serrare le fila - Firenze, tempo di Olimpiadi Metropolitane - Bambini e sport, le ricette estive della UISP

LOMBARDIA – Il calcio in formazione per ripartire a settembre

Anche se l'attività sportiva è ad oggi ripresa a fasi alterne e con approcci diversi nei vari Comitati Territoriali, il **Settore Tecnico Arbitrale Regionale** ha colto l'occasione di organizzare la scorsa settimana un incontro serale, in videoconferenza, di aggiornamento tecnico e formativo a cui hanno **partecipato circa quaranta arbitri e dirigenti** di tutti i territoriali invitati.

Sotto la guida del Responsabile del Settore d'attività Calcio **Lino D'Alessandro** la riunione è stata animata sia da **Maurizio Casapollo** (Coord. Settore Arbitrale e Formazione **Uisp** Lombardia), che ha tenuto un intervento di **sensibilizzazione e di carattere psicologico**, che dagli interventi di carattere più strettamente tecnico di Massimo Calìò (Coord. del Settore Tecnico arbitrale di Milano).

Un settore, quello degli **arbitri Uisp lombardi, che vuole farsi trovare pronto alle sfide** a cui verrà chiamato a breve con la ripresa dell'attività sui campi, cresciuto sia numericamente che per la qualità e la competenza.

L'INCONTRO – “Con i bambini”. Per tornare ad una nuova normalità Minori e sport al tempo della pandemia. Questo il tema dell'incontro di venerdì 18 giugno promosso da “Con i bambini”, e **trasmesso su Facebook**, cui ha preso parte anche il presidente nazionale Uisp, **Tiziano Pesce**.

I bambini sono stati **tra i più colpiti dalla pandemia**, sia sul piano psicologico che sociale, per questo, le attività estive Uisp mettono al centro lo sport come strumento per permettere al bambino di **riacquistare lo spazio perduto e ritrovare la sua dimensione**.

I **Centri estivi multisport Uisp** agiscono proprio in questo senso, come ha spiegato Loredana Barra, responsabile nazionale Uisp politiche educative e inclusione: «**L'estate è un tempo magico** per i bambini, che in questo momento sistematizzano e metabolizzano tutto ciò che hanno imparato durante l'anno. L'estate che stiamo affrontando è molto difficile, legata al nostro presente e al nostro passato, quindi alla pandemia. Per proteggere la salute fisica di tutti noi sono stati **trascurati altri tipi di salute**, come quella mentale e relazionale, a discapito di tutto ciò che invece rappresenta il concetto di salute, che non è solo assenza di malattia».

L'Uisp **Sassari si è mossa proprio in questo senso**, con centri estivi sparsi su tutto il territorio, specialmente nelle aree a rischio di spopolamento, per agire in un'ottica di inclusione. «Quei bambini hanno gli **stessi diritti dei bambini che vivono nelle città**. Lo sport aiuta, favorisce la crescita dei bambini e genera benessere. Inoltre, combatte la sedentarietà, rende i minori protagonisti e permette loro di fare delle scelte», spiega Barra. In particolare lo **sport dell'Uisp mira ad avere bambini pensanti**, più che ubbidienti. «Lo sport ricostruisce i tempi vitali e restituisce la gioia perduta», conclude Loredana Barra.

DAI TERRITORI – A Firenze le “Olimpiadi metropolitane” per ricominciare È partita lunedì 21 giugno la prima edizione delle “Olimpiadi metropolitane dello sport”, promosse dalla Città Metropolitana di **Firenze**, con il **Coni Regionale e il Comitato regionale del Cip paralimpico**, e l'organizzazione di **Uisp Firenze**.

«L'evento – spiega il consigliere delegato **Nicola Armentano** – si svolgerà fino al 14 luglio con cerimonia di chiusura al Parco dei Renai di Signa. Saranno **coinvolti 860 atleti. 13 gli sport, 168 le gare** o esibizioni, 20 i comuni del territorio partecipanti». In campo le **principali discipline sportive, con calcio, basket, pallavolo, nuoto e tennis**, con partecipazione riservata alle categorie più giovani (da under 15 fino ad under 18), che più di altre hanno sofferto il lungo blocco delle attività dovuto all'emergenza epidemiologica, ma vi **sarà spazio anche per i “non giovanissimi”**, ad esempio nelle competizioni di tennis tavolo, bridge, scacchi, bocce. Le competizioni si stanno svolgendo esclusivamente in **impianti all'aperto dei comuni aderenti**. Una vera e propria festa dello sport inclusivo, per tornare a sperare e ad incontrarsi.

CALCIO **UISP** Lavoratore, tutti i risultati

Cat. 1: AF Calcio NBTC-Seleccion Peruana 3-2, ASLA Restart-Sweet Devils Sprint Energy Pizzart 1-0, G.Siri-Cattolica Bogliasco 0-2, Nazario et Celso-Deportivo 2007 Wolf Project 0-0, Link Pescara Manzia-Pedemontana Autocarroz. Mannino 0-1, Campomorone S.Olcese-Golfo Paradiso PRCA Saint Trappa 1-1. Ha riposato: Ansaldo E.

Cat. 2: Boca Devils ilvostrocondominio.com-Real Quezzi 0-3, Quizena-Aka Oni Edil Arbotech 2-2, Cicagna Calcio-Ospedale S.Martino 0-0, Zener So.Ra.Me-Green Bulls 4-1, Mizzli Fc-Sori 1971 1-4, Amatori Genova-AZ Semplicemente da e Just Peruzzi-Ottica Gualducci 2 settembre 1971 rinviate. Ha riposato: Phoenix.

LATINA
EDITORIALE OGGI

Grande Slam Uisp “Natalino Nocera”, domenica la “Mezza Maratona di Sabaudia”

Il ricco calendario sta arrivando alla sua fase culminante

Il ricco calendario del Grande Slam **Uisp** “Natalino Nocera” sta arrivando alla sua fase culminante, caratterizzata da spettacolari appuntamenti che animeranno i mesi conclusivi del 2024. Il primo, maestoso passo verso il rush finale di stagione sarà compiuto domenica 10 novembre con la 22esima edizione della “Mezza Maratona di Sabaudia”, evento inserito tra le prestigiose iniziative promosse dal Comune della Città delle Dune per celebrare il 90esimo anniversario della fondazione.

A tal proposito il Comitato Territoriale Uisp di Latina ha potuto contare sulla massima disponibilità del Sindaco, Alberto Mosca, e del Delegato allo Sport, Massimo Mazzali. A conferma della grande novità dello scorso anno, la manifestazione prevede una doppia distanza: quella classica della “Mezza”, consistente in 21 chilometri e 97 metri, e quella consueta dei 10 chilometri. Il raduno è fissato alle 7,30 in piazza del Comune, lo start scatterà due ore dopo. Il percorso della Mezza Maratona prevede un giro iniziale di circa 6 chilometri all'interno del centro urbano con successiva destinazione verso la zona della Bufalara e il Lungomare; i partecipanti alla 10 km si divideranno invece dal resto del gruppo all'altezza del terzo chilometro, per poi dirigersi lungo Strada Sant'Andrea e raggiungere il traguardo al punto di partenza.

Il regolamento prevede un tempo limite di 150 minuti per l'intera gara, limite oltre il quale il percorso non sarà più presidiato e bisognerà attenersi alle norme del Codice della Strada. E a proposito di percorso presidiato, garantiranno la massima sicurezza ai podisti la Polizia Locale, la Protezione Civile del Comune di Sabaudia e l'Anps di Terracina. Riguardo alle premiazioni, il Comitato Territoriale Uisp ha potuto contare sul sostegno degli storici partners Sport85, BioLatina e Conad SuperStore di via del Parco Nazionale per assicurare un pacco gara a tutti i partecipanti alla Mezza Maratona, dei ristori durante la corsa e al traguardo, un servizio sanitario con postazioni fisse e mobili e, non ultimi, dei ricchi riconoscimenti, che saranno consegnati ai primi cinque e alle prime cinque della classifica generale di entrambe le distanze e alle prime cinque società risultanti dalla somma dei riscontri delle due graduatorie. Prevista una medaglia, inoltre, per tutti gli atleti che taglieranno il traguardo della 21 km e dei premi per ogni primo classificato delle categorie della 10 km.

Lo scorso anno si impose nella 10 km Tommaso De Marchis (33'56') davanti a Dario Oddi e Davide Teloni; tra le donne trionfò Grazia Razzano (37'48'') davanti a Wissa Rinaldi e Anna Lisa Nerone. Nella Mezza Maratona, invece, dettò legge Diego Papoccia con un tempo di 1.15'03". Dopo di lui si piazzarono Christian Milana e Francesco Tescione. La regina della “Mezza” fu Simona

Magrini (1.26'46") davanti a Roberta Andreoli e Arianna Borriello. Nella graduatoria delle società, infine, i padroni di casa del Sabaudia Athletic Club la spuntarono sulla Nuova Podistica Latina e sul Running Club Latina. Per partecipare e per tutte le informazioni è disponibile il sito uisplatina.it o si può scrivere atleticaleggera.latina@uisp.it o inviare un messaggio WhatsApp al 328.1193101.



Grande Slam Uisp, domenica la Mezza Maratona di Sabaudia

LATINA – Il Grande Slam Uisp “Natalino Nocera” sta arrivando alla sua fase culminante con gli appuntamenti che animeranno i mesi conclusivi del 2024. Il primo, domenica 10 novembre con la 22esima edizione della “Mezza Maratona di Sabaudia”, evento inserito tra le iniziative promosse dal Comune di Sabaudia per il 90° anniversario della fondazione.

La manifestazione prevede una doppia distanza: quella classica della “Mezza”, consistente in 21 chilometri e 97 metri, e la 10 chilometri con

raduno è fissato alle 7,30 in piazza del Comune e start due ore dopo. Il percorso della Mezza Maratona prevede un giro iniziale di circa 6 chilometri all'interno del centro urbano con successiva destinazione verso la zona della Bufalara e il Lungomare, mentre i partecipanti alla 10 km si divideranno dal resto del gruppo all'altezza del terzo chilometro, per poi dirigersi lungo Strada Sant'Andrea e raggiungere il traguardo al punto di partenza. Il regolamento prevede un tempo limite di 150 minuti per l'intera gara, limite oltre il quale il percorso non sarà più presidiato e bisognerà attenersi alle norme del Codice della Strada.

Garantiranno la massima sicurezza ai podisti la Polizia Locale, la Protezione Civile del Comune di Sabaudia e l'Anps di Terracina.

Per partecipare e per tutte le informazioni è disponibile il sito uisplatina.it o si può scrivere atleticaleggera.latina@uisp.it o inviare un messaggio WhatsApp al 328.1193101.

AbruzzoLive

Corrilabruzzo Uisp: a Controguerra podismo di qualità con la corsa di San Martino

Controguerra. Fervono gli ultimi preparativi per la 26° edizione della Corsa di San Martino.

Domenica 10 novembre Controguerra è pronta a riempirsi di quasi 3.000 podisti in un giorno di grande festa collettiva per tutti con l'accoglienza degli abitanti, la vicinanza dell'amministrazione comunale e della Pro loco, a gratificare gli sforzi della società organizzatrice Gruppo Podistico Avis Val Vibrata.

Si tratta di una delle manifestazioni podistiche più partecipate d'Abruzzo e dell'intero centro Italia, unica nel suo genere in quanto affianca alla gara competitiva di 14,9 chilometri la "Mangialonga Run" (giunta alla dodicesima edizione), una passeggiata non competitiva di 5 e 8 chilometri i cui percorsi sono immersi nella natura e sono accompagnati da degustazioni di specialità culinarie territoriali.

"Ventisei anni della Corsa di San Martino si sentono tutti e abbiamo un grande parterre di corridori più forti del momento in ambito regionale ed extra-regionale. Il vero momento di attrazione di questa manifestazione è la Mangialonga Run tra i profumi e i sapori dei nostri ristori gourmet" ha dichiarato Raffaele Traini a nome del comitato organizzatore di questa gara che fa parte dei circuiti Corrilabruzzo **UISP** ed anche Corrilabruzzo 2024, Corrimaster Fidal, Piceni e Pretuzi. A questo link [Correre per Sport. Puntata del 4 novembre 2024 – YouTube](#) la presentazione della gara.

Non disputata a causa della pandemia solamente negli anni 2020 e 2021, la Corsa di San Martino ha acquisito una spiccata dimensione extra-regionale. Si profila una massiccia partecipazione di atleti provenienti da Puglia, Marche e Umbria che annoverano il maggior numero di presenze in assoluto, oltre all'Abruzzo che fa gli onori di casa.

Il programma prevede il ritrovo alle 8:15 presso piazza del Commercio a Controguerra e, contestualmente, la partenza della gara competitiva e della Mangialonga Run alle ore 9:30.

Per i vari dettagli relativi a percorsi di gara, regolamento completo della manifestazione, premiazioni, classifiche delle precedenti edizioni, albo d'oro completo, foto e video si può consultare il sito internet ufficiale della manifestazione [corsadisanmartino](#) – La Corsa podistica più partecipata d'Abruzzo .

L'Uisp Palazzetto Perugia supera in rimonta l'Interamna Terni

Uisp Palazzetto Perugia - Interamna Terni 80-75

Perugia: Aprile 5, Ciacca 4, Conti 3, Meucci 17, Cogliati, Leoni 19, Buci 3, Corsini 3, Negoita 7, Cenerini 19, Moca, Berardi.

Interamna: Scodellaro 15, Minestrini ne, Piermarini 5, Pettine 4, Centonze 4, Menicocci 15, Alija 14, Arra 8, Battistini 4 Dominici 6, Passari.

Parziali: 15-21, 24-21, 12-21, 29-12.

Progressivi: 15-21, 39-42, 51-63, 80-75.

Usciti per 5 falli: nessuno

In casa	Ospiti	Risultato	Tab	Link
Basket Spello Sioux	Atomika Basket Spoleto	57 - 73		
Uisp Palazzetto Perugia	Interamna Basket Terni	80 - 75		

Virtus Bastia	Basket Club Fratta Umbertide	73 - 46		
Favl Basket Viterbo	Basket Passignano	86 - 84		
Basket Terni	Pallacanestro Ellera	83 - 90 dts		
Nestor Basket Marsciano	Basket Contigliano	84 - 75		



Squadra	Pt	G	V	P	Pse	Psu	Mse	Msu	D
Virtus Bastia	12	6	6	0	476	368	79.33	61.33	108
Nestor Basket Marsciano	8	5	4	1	405	337	81.00	67.40	68
Basket Terni	8	6	4	2	440	401	73.33	66.83	39
Pallacanestro Ellera	8	5	4	1	410	375	82.00	75.00	35
Atomika Basket Spoleto	8	6	4	2	424	437	70.67	72.83	-13
Cannara Basket	6	5	3	2	331	345	66.20	69.00	-14
Basket Contigliano	4	6	2	4	510	499	85.00	83.17	11

Basket Spello Sioux	4	5	2	3	345	344	69.00	68.80	1
Basket Club Fratta Umbertide	4	5	2	3	317	333	63.40	66.60	-16
Interamna Basket Terni	4	6	2	4	387	434	64.50	72.33	-47
Uisp Palazzetto Perugia	2	5	1	4	310	372	62.00	74.40	-62
Favl Basket Viterbo	2	5	1	4	355	425	71.00	85.00	-70
Basket Passignano	0	5	0	5	344	384	68.80	76.80	-40



Calcio Amatoriale **UISP**: il Banco Latino vince anche la Supercoppa

Dopo la vittoria del Campionato Provinciale aretino nella passata stagione, il Banco Latino conquista per la prima volta la Supercoppa, raggiungendo quindi un altro storico traguardo nei suoi 32 anni di calcio amatoriale.

Questa volta la vittoria arriva allo Stadio Buitoni di Sansepolcro nella sfida di mercoledì 6 ottobre contro la formazione aretina dell'Arezzo Est, vincitrice lo scorso anno della Coppa Edo Gori. Secco risultato di 2-1: il Banco si porta in vantaggio sin dal primo tempo con il rigore trasformato da Matteagi e la magistrale punizione di Ricci, la gara scorre con il Banco in totale controllo della partita, fino ad arrivare nei minuti di recupero finale dove l'Arezzo Est riesce a segnare il gol della bandiera.

I complimenti vanno ancora una volta a tutti i ragazzi del Banco Latino che stanno raggiungendo traguardi storici nel nome dello sport e dell'amicizia, al Mister Gianluca Nucci, al Presidente Romanelli e alla dirigenza tutta.

Redazione



Edizione locale **IlNazionale.it**

Pallanuoto, al via il campionato ligure UISP: R.N. Savona Master subito vittoriosa, Loa Waterpolo lotta ma cede alla distanza

A Loano vince la squadra di Luca La Cava 17-9, prova comunque da applausi per i padroni di casa di Tiziano Bottelli

Si è aperto ieri sera con la sfida tutta savonese tra Loa Waterpolo e Rari Nantes Savona Master il campionato ligure **UISP** di pallanuoto 2025/2025. Nella piscina comunale loanese, gli ospiti si sono imposti 17 a 9 al termine di un match divertente e più combattuto di quanto il risultato finale lasci intendere.

Primo tempo con Savona che ha provato immediatamente a prendere in mano la partita piazzando subito uno 0-2 divenuto poi 1-3 e 2-4: indomabile però la reazione dei locali, capaci di chiudere sul 4-4 la prima frazione di gioco. Nel secondo tempo Savona ha nuovamente accelerato portandosi prima

sul 4-7 e poi sul 5-8, un triplo vantaggio accorciato dalla squadra loanese fino al -1 con cui si è andati all'intervallo lungo.

Nella seconda parte di gara, la compagine guidata da Luca La Cava ha definitivamente staccato gli avversari. Se nel terzo tempo il parziale è rimasto contenuto (2-4), nell'ultima frazione (0-5) è emersa tutta la forza dei savonesi complice anche il calo di energie dei padroni di casa allenati da Tiziano Bottelli, autori nel complesso di una prestazione generosissima.

Nel prossimo turno Loa Waterpolo sarà di scena a Sestri Levante contro Sestri Mare&Sport (giovedì 14 novembre, ore 21.30). La Rari Nantes Savona Master ospiterà invece alla "Zanelli" l'U.S. Luca Locatelli (venerdì 15 novembre, ore 20.45).

A.S.D. Loa Waterpolo - R. N. Savona Master 9-17

A.S.D. Loa Waterpolo: Biglia, Giordano, Gattuso M., Leali, Lanaro, Mazzariol, Toscano, Novello, Alessi, Stefanoni, Muratorio, Leonardi, Sattanino, Gattuso G., Soldati.

Allenatore: Tiziano Bottelli

R. N. Savona Master: Brunetto, Zucca, La Cava, Bellugi, Bigatti, Landolfi, De Fazio, Vallarino, Galuppo, Torrente, Calleri di Sala, Briano, Zerilli.

Allenatore: Luca La Cava

Arbitro: Carlo Salino